

COMMISSIONE VII

DIFESA

52.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 10 DICEMBRE 1975

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE GUADALUPI

INDICE

	PAG.
Disegno di legge (<i>Discussione e rinvio</i>):	
Nuove norme per il reclutamento degli ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - Ruolo servizi (<i>Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato</i>) (4080)	619
PRESIDENTE	619, 620, 621
ANGELINI	620
BIRINDELLI	620
BOLOGNA, <i>Relatore</i>	619, 621
DE MEO	620
RADI, <i>Sottosegretario di Stato per la difesa</i>	621

La seduta comincia alle 9,45.

D'AURIA, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(*E approvato*).

Discussione del disegno di legge: Nuove norme per il reclutamento degli ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - Ruolo servizi (*Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (4080).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: «Nuove norme per il reclutamento degli ufficiali

in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - Ruolo servizi », già approvato dalla IV Commissione permanente del Senato nella seduta del 22 ottobre 1975, sul quale hanno espresso parere favorevole la I Commissione affari costituzionali e la V Commissione bilancio della Camera.

L'onorevole Bologna ha facoltà di svolgere la relazione.

BOLOGNA, *Relatore*. Devo innanzi tutto chiedere scusa ai componenti la Commissione per la preparazione forse un po' affrettata al mio incarico di relatore, del quale per altro ho avuto notizia con ritardo. Pertanto, svolgerò la relazione riassumendo i punti principali dell'importante provvedimento in discussione.

Il reclutamento degli ufficiali in servizio permanente dell'Arma aeronautica - ruolo servizi avveniva attingendo agli ufficiali di complemento ed ai sottufficiali. Ai sensi della legge 8 marzo 1958, n. 233, gli ufficiali del ruolo servizi svolgono compiti inerenti all'organizzazione ed al funzionamento dei servizi logistici ed operativi degli enti centrali e periferici dell'aeronautica militare. Con il passare degli anni i compiti affidati agli ufficiali del ruolo servizi sono aumentati e soprattutto si sono fatti più delicati per il progredire delle tecnologie. Ne deriva una maggiore necessità di acquisizioni di cognizioni tecniche e scientifiche. Per questo motivo il sistema di reclutamento che attingeva agli ufficiali di complemento

ed ai sottufficiali è diventato del tutto insufficiente.

Si è pensato, con questo disegno di legge, di ordinare la materia ed in particolare di provvedere al passaggio nel ruolo servizi di quegli allievi dell'accademia aeronautica che nel primo o nel secondo anno del corso non diano più garanzie fisiche sufficienti a continuare il corso, dal quale sarebbero usciti come ufficiali piloti. Quindi il disegno di legge stabilisce che il reclutamento degli ufficiali dell'aeronautica, ruolo servizi, avvenga, oltre che tra il personale di cui all'articolo 3, lettera b), anche tra gli allievi di corsi regolari di tre anni svolti presso l'aeronautica militare.

Per quanto riguarda il conferimento della qualifica di aspirante, gli allievi dovranno assumersi l'obbligo di rimanere in servizio per otto anni (articolo 4). Circa l'anzianità (articolo 6) essa decorre dalla data di conferimento di aspirante ufficiale.

La copertura della spesa è prevista in 30 milioni per il 1975 con conseguente diminuzione del capitolo 6856.

Auspico quindi l'approvazione del disegno di legge nel testo licenziato dal Senato.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

ANGELINI. Noi abbiamo ricordato la necessità di uno strumento organico e non di leggi parziali, che innescano certamente malcontenti fra coloro che non si trovano beneficiari della legge stessa.

Lo strumento legislativo in esame ha delle grosse lacune, una delle quali riguarda la possibilità di modificare annualmente l'organico degli ufficiali del ruolo servizio.

All'articolo 5 è prevista la possibilità di immettere nei ruoli coloro che hanno frequentato il secondo corso dell'accademia, per cui questi sarebbero aggiuntivi dei corsi già esistenti avendosi pertanto una modificazione dell'organico in quell'anno. Fino ad oggi si ammetteva l'immissione nei ruoli servizi dell'aeronautica di ufficiali di complemento; ora si dà la possibilità anche agli allievi dei corsi regolari.

Chiediamo quindi che ci sia un approfondimento su questo disegno di legge perché si tenga conto delle varie esigenze; in pratica, chiediamo un rinvio.

BIRINDELLI. L'intendimento di attuare il reclutamento degli ufficiali attraverso stu-

di di informazione professionale è legato a mio parere ad una esigenza di sollecita attuazione di questo problema. Però non ci si può limitare soltanto a questo settore lasciando tutto il resto nello stato di disordine ed inefficienza. I corsi a nomina diretta sono del tutto inadeguati per risolvere i problemi del reclutamento del personale ufficiale.

Con l'accademia di sanità si è cercato di risolvere il problema dei medici delle forze armate.

Ma con gli attuali concorsi si va verso una generalizzazione del sistema di reclutamento per le gravi responsabilità che spettano anche agli ufficiali dei gradi inferiori.

L'attuale proposta non dovrebbe avere corso nella forma attuale. Occorrerebbe che questo problema fosse esaminato da un punto di vista generale sia per soddisfare le esigenze di tutti i corpi e servizi delle forze armate sia per iniziare quel processo di ristrutturazione che deve interessare ogni settore dell'organizzazione militare.

In particolare, l'osservazione del relatore onorevole Bologna sull'articolo 4, nel quale si propone una ferma di otto anni all'atto del conferimento della qualifica di aspirante ufficiale, si rifà ad un aspetto importantissimo degli obblighi militari. La ferma non può variare da una forza armata ad un'altra o da un corpo ad un altro senza giustificati motivi. Nel caso in discussione la durata della ferma appare eccessiva e si discosta, tra l'altro, da quella fissata per gli allievi dell'accademia navale.

Pertanto, a mio giudizio, questo provvedimento — come molti altri che sono stati da noi discussi — è frammentario ed impreciso; perciò credo che non debba essere approvato.

DE MEO. Il gruppo democristiano è favorevole alla proposta di un breve rinvio avanzata dall'onorevole Angelini, anche perché, nel merito del disegno di legge, vorremmo che si giungesse a qualche chiarimento.

Tra l'alimentazione fornita dagli ufficiali di complemento ed il numero degli allievi dei corsi regolari dell'Accademia che potrebbero essere trasferiti nel ruolo servizi noi non riusciamo a prevedere il gettito annuo in tale ruolo e poiché già lamentiamo nel settore degli specialisti ed in quello dei ruoli servizi in genere un intasamento in alcuni gradi, dal momento che

VI LEGISLATURA — SETTIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 10 DICEMBRE 1975

è stata presentata dall'onorevole Pisicchio una proposta di legge — la n. 1582 — della quale è relatore l'onorevole Bandiera, chiedo se è possibile stabilire l'abbinamento di questo disegno di legge a quella proposta di legge in modo da rendere più completa la visione del problema.

Per quanto riguarda la ferma sono altrettanto preoccupato. Infatti per gli allievi del genio aeronautico noi abbiamo fissato un limite di cinque anni. Vi è una spesa notevole da parte del Ministero per portare alla laurea quei giovani e se in quel caso si pensa ai cinque anni non vedo perché in questo caso, in cui l'impegno, e la spesa sono minori, si debba arrivare ad otto anni. D'altra parte abbiamo fatto presente in altre occasioni che si deve stare attenti a stabilire la durata delle ferme. Per gli ufficiali di complemento abbiamo fissato la famosa ferma quinquennale, dopo la quale non si sa se costoro resteranno in servizio o verranno mandati a casa. Perciò abbiamo chiesto al Governo di ridurre a due anni tale ferma, proprio in due anni non si perde la possibilità di reinserirsi nella vita civile.

Pertanto il gruppo democristiano è favorevole ad una riduzione dell'obbligo di rimanere in servizio da otto anni a cinque anni.

BOLOGNA, *Relatore*. Sono favorevole al rinvio e trovo fondati i motivi addotti a sostegno di esso.

RADI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*. Il Governo non si oppone al rinvio anche perché domani il gruppo di la-

voro informale si incontrerà con alti esponenti dell'aeronautica militare, dai quali potrà ricevere spiegazioni in merito all'argomento in discussione.

PRESIDENTE. Desidero ricordare all'onorevole de Meo che in tanto è possibile parlare di abbinamento in quanto si tratti di proposte di legge e disegni di legge inerenti alle istanze di avanzamento. Ma, *stricto iure* la proposta di legge dell'onorevole Pisicchio si riferisce a norme di avanzamento concernenti gli ufficiali del ruolo specialisti dell'aeronautica. In effetti si tratta di materie analoghe ma non identiche. Tuttavia, poiché la proposta di rinvio è stata motivata *sui generis*, attendiamo di conoscere se tra le prime risultanze del gruppo di lavoro informale vi fosse anche quella di porre insieme le questioni relative alle leggi di avanzamento per deliberare in merito e per conoscere il parere del Governo su tutta la materia globalmente e singolarmente apprezzata.

Con queste premesse, se non vi sono obiezioni, può rimanere stabilito che il seguito della discussione del disegno di legge n. 4080 è rinviato ad altra seduta.

(Così rimane stabilito).

La seduta termina alle 10,30.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. GIORGIO SPADOLINI

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO